CONGEDO PARENTALE

Cos'è? Il congedo parentale è un periodo di astensione facoltativo dal lavoro concesso ai genitori per prendersi cura del bambino nei primi anni di vita (o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento) e soddisfare i suoi bisogni e affettivi relazionali.

Chi ne ha diritto? Entrambi i genitori hanno diritto al congedo parentale per i primi 12 anni del figlio/a, per un periodo complessivo massimo di 11 mesi secondo questa modulazione:

- Alla madre lavoratrice, dopo il termine del congedo di maternità, per un periodo, frazionato o continuativo, massimo di 6 mesi
- Al padre lavoratore, per un periodo frazionato o continuativo di 6 mesi oppure di 7 mesi, qualora usufruisca del congedo per un periodo, frazionato o continuativo, non inferiore a 3 mesi: in questo caso il periodo massimo utilizzabile da entrambi i genitori diventa 11 mesi
- Qualora vi sia un solo genitore, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a 10 mesi

L'importo dell'indennità di congedo parentale varia a seconda della tipologia di lavoro e dell'età del bambino.

➡ Vedi specifiche per le varie tipologie di lavoratori: dipendenti, parasubordinati, autonomi.

L'indennità di congedo non spetta a:

- Genitori disoccupati o sospesi
- Genitori lavoratori domestici e genitori lavoratori a domicilio

Quali sono i requisiti? Le lavoratrici e i lavoratori devono avere un rapporto di lavoro in corso. La domanda deve essere inoltrata prima dell'inizio del periodo di congedo richiesto, se viene presentata dopo saranno pagati solo i giorni di congedo successivi alla data di presentazione della domanda.

Documenti da presentare all'operatore:
Data congedo parentale (dal – al)
Data fine astensione maternità obbligatoria
Documento di identità richiedente (Fronte Retro)
Codice fiscale richiedente (Fronte Retro)
Documento di identità altro genitore (Fronte Retro)
Codice fiscale altro genitore (Fronte Retro)
Codice fiscale del minore (Fronte Retro)
Ultima busta paga richiedente
Ultima busta paga altro genitore